

## L'incontro



A confronto Un momento dell'incontro tra società Benefit che si è tenuto nella sede di Tea

# Società Benefit in rete «Diffondere il modello»

• Un laboratorio per lo sviluppo sostenibile del territorio: linee d'azione decise in un vertice in Tea

Un "laboratorio" per lo sviluppo sostenibile del territorio con le imprese del Mantovano che fanno rete per diffondere il modello benefit partendo dalla formazione e dalle scuole. Questa le principali linee di azione uscite dall'incontro, che ha visto una nutrita adesione, di networking dal titolo "Società benefit mantovane: condividere esperienze, promuovere un modello" svoltosi nei giorni scorsi nella sede del gruppo Tea. L'obiettivo: fare della provincia di Mantova un terreno fertile per un nuovo modo di fare impresa, ca-

pace di coniugare la ricerca del profitto con un impatto positivo concreto sulla società e sull'ambiente.

#### L'incontro

Promosso da Api Servizi Sb, Assoservizi Mantova Sb, Sigla Sb e Tea Sb, l'incontro ha registrato la presenza di AqA, Arti Grafiche Castello, Assobenefit, Caseificio San Pietro, Cavetest, Levoni, Molino Pasini, Off. Meccanica Tosato Veronesi, Palm, Sostenability, Studio Indaco e Valenti & Associati. Impossibilitati a partecipare, ma interessati ad essere coinvolti anche diverse altre aziende benefit della provincia.

I lavori sono stati introdotti dal presidente di Tea, Enrico Voceri, e da Tiziano Prati, amministratore delegato di Sigla Sb. È seguita la presentazione, a cura di Francesco Cirillo direttore di Assobenefit, della ricerca nazionale sulle Società Benefit 2026

che è servita ad inquadrare lo scenario nazionale di un movimento in continua crescita. Ad oggi sono 5.540 le imprese benefit, il 20% in più del 2024, per oltre 240mila addetti. La Lombardia è la regione che ne registra di più.

#### Le linee di azione

Dal confronto, coordinato da Paolo Braguzzi, consigliere di amministrazione Tea, sono emerse alcune possibili linee d'azione. La prima è l'apertura di un "laboratorio": le imprese hanno espresso la disponibilità a dare vita a un gruppo per condividere esperienze, ostacoli e best practice e creare la "filiera del valore". Quindi la creazione di un progetto comune per il territorio: il tavolo si è posto l'obiettivo di individuare e definire a breve un'azione o un progetto comune e tangibile da realizzare direttamente sul territorio

mantovano, unendo le forze delle diverse aziende.

E ancora: la diffusione del modello Benefit con la volontà di fare da traino e ispirazione per altre realtà imprenditoriali che desiderano intraprendere questo percorso. Infine per garantire un impatto a lungo termine, è emersa anche la necessità di far leva sulla formazione. «Diventa fondamentale instaurare un dialogo aperto con le scuole del territorio per avvicinare i giovani - si legge in una nota diramata al termine - i professionisti di domani, ai valori dell'economia sostenibile e responsabile». L'incontro viene considerato il primo passo di un percorso congiunto. Insomma «le società Benefit mantovane - conclude la nota - sono pronte a fare squadra, dimostrando che la sostenibilità non è solo uno slogan, ma un motore di innovazione e sviluppo per tutta la comunità».

